

LETTERA A NUCCIA *di B. Silvana*

Firenze 21 - 12 - 1996

Nuccia cara,

in occasione del Santo Natale, le mando i più sentiti auguri con la cartolina della mia amata città. La sento ogni sabato a radio Maria e *la ammiro tantissimo, sentendola tanto buona e rassegnata, nonostante il suo male.*

*E' un angelo consolatore che incoraggia tutti.* Dio la benedica. Anch'io sono cinque anni che ho avuto un ictus e sono rimasta disabile dalla parte sinistra. Ho 66 anni ora. Però ho accettato con serenità, offrendomi a Dio in espiazione, per ritorno alla fede delle mie figlie e di tutti i giovani che si sono allontanati dalla fede, soprattutto per mia figlia Roberta, che ne ha tanto bisogno. Un abbraccio affettuoso e tanti tanti auguri. Preghi per me

SILVANA B.

RISPOSTA DI NUCCIA *a B. Silvana*

Cara Silvana, sorella in Gesù e Maria,

grazie per gli auguri e contraccambio di vero cuore. Il nuovo anno sia portatore di tanta pace e bene, di tante grazie e benedizioni per lei e per la sua Roberta. Conti sulla mia preghiera e sulla mia offerta quotidiana. Restiamo uniti nella sofferenza e nella preghiera. Coraggio, Gesù è con noi.

NUCCIA